

REPERTORIO N. 2394/2017

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE E A.I.C.S. COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “JUMPIN' CROSS” NELL'AREA ATTREZZATA SITA A BOLOGNA IN VIA TOMMASO MARTELLI 37

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 24080/2017

TRA

Il Comune di Bologna-Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito denominato “Comune” per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la Dott.ssa Marina Cesari, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 360655/2016 della Direzione Generale, e domiciliata per la carica in Bologna, Piazza Spadolini n. 7,

E

A.I.C.S. Comitato Provinciale di Bologna con sede legale e operativa a Bologna in via San Donato n. 146/2c, C.F.80096030376, iscritta nell'Elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna al numero 164061/1996 di seguito denominato “Proponente” legalmente rappresentata dal sig. Serafino D'Onofrio,

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014

che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione

dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme

di sostegno;

- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva

l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli

altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di

dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e

alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i

termini della stessa;

- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di

collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni

comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico" ;

- la proposta di collaborazione presentata da A.I.C.S. Comitato Provinciale di Bologna e'

stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del

Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono

giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il

Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in

fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-

progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di

concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il Proponente intende effettuare attività legate all'uso dell'area parkour sita in

Via Tommaso Martelli, 37 realizzata nell'ambito del progetto “Bella Fuori 3”, finanziato dalla Fondazione del Monte, nonché svolgere interventi di piccola manutenzione e pulizia per consentire ai giovani del territorio la pratica del parkour in un parco attrezzato, in condizioni di sicurezza creando opportunità valide rivolte alla cittadinanza connotate in senso ambientale e sociale in collaborazione con il Quartiere.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda attività rivolte all'uso vigilato dell'area attrezzata per la pratica del parkour in Via Tommaso Martelli, 37 e interventi di piccola manutenzione e pulizia così come spiegato nel progetto P.G. n. 382199/2016 (allegato 1). Il Proponente si rende disponibile all'apertura dell'area attrezzata per la pratica del parkour con la sorveglianza di un istruttore di Eden A.S.D. e per attività durante eventi e raduni dedicati alla disciplina.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgendo le attività indicate ai punti 1 e 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il Proponente si impegna a:

	- utilizzare il logo di “Collaborare è Bologna” ed il logo del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente documento;	
	- rispettare quanto indicato al successivo punto 5 del presente Patto relativamente alla concessione dell'uso dell'area.	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.	
	4. FORME DI SOSTEGNO	
	Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:	
	- l’utilizzo dei mezzi di informazione dell’amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;	
	- fornitura da parte del Comune di materiali per la pulizia dell'area (scope, palette, rastrello e sacchi per la spazzatura);	
	- l'utilizzo condiviso, come magazzino per il deposito di materiale per la pulizia integrativa dell'area, di una cabina in legno sita all'interno del parco realizzato con il progetto “Bella Fuori 3” alla Croce del Bianco;	
	- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l’ottenimento dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all’art. 20 del Regolamento, all’art. 24 del DL 133/14 e all’art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all’organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza;	
	- la concessione a titolo gratuito dell'area dedicata sita a Bologna all'interno del Parco di Via	
		Pagina 4 di 7

Tommaso Martelli 37.

Il Comune s'impegna inoltre ad effettuare la 1° pulizia dell'area, successivamente alla sottoscrizione del presente Patto.

5. AREA OGGETTO DI CONCESSIONE

Per lo svolgimento delle attività di cui ai punti 1 e 2 viene concesso l'utilizzo gratuito dell'area dedicata al parkour di mq. 10 x 26 costituente bene indisponibile del Comune di Bologna, sita all'interno dell'area 255 V – U.G. 8980 (cod. inventario B47) così come rappresentata nella piantina allegata (Allegato 2), parte integrante del presente Patto di collaborazione. Visto il valore sociale delle attività presentate all'interno del progetto che si caratterizza per la ricerca di riqualificazione del tessuto urbano, l'area viene concessa a titolo gratuito, ricomprendendo anche attività di custodia e manutenzione.

Il Proponente si impegna a custodire l'area con la diligenza del buon padre di famiglia e, in relazione al suo uso, assume ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose cagionati dalla attività svolta, stipulando adeguata copertura assicurativa, tenendo sollevato il Comune da qualsiasi responsabilità o pretesa al riguardo. Copia dell'assicurazione verrà consegnata al Quartiere alla stipula del presente Patto. Il Proponente si impegna a far utilizzare l'area a soggetti tesserati e quindi coperti da adeguata assicurazione. Il Proponente si impegna inoltre a non destinare la suddetta area ad uso diverso da quello previsto dal presente Patto di Collaborazione. Il Proponente potrà permettere l'uso dell'area ad altri soggetti esclusivamente con lo scopo di realizzare le attività previste nel presente Patto, previo ottenimento di autorizzazione da parte del Comune. In ogni caso, il Proponente rimane l'unico responsabile della custodia e della gestione dell'area concessa, sollevando a tale riguardo, il Comune da ogni responsabilità diretta ed indiretta.

6. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio

profilo attivato nella sezione “Comunità” del sito Iperbole a cadenza semestrale una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività svolta dal Proponente nell’ambito della collaborazione con l’Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

7. DURATA, SOSPENSIONE E INTERRUZIONE DELLA COLLABORAZIONE

Il presente Patto di collaborazione e la concessione dell'area hanno durata dalla data di sottoscrizione per un periodo di anni 4 (quattro), fermo restando un utilizzo non continuativo. Vi è la possibilità di rinnovo, esclusivamente mediante atto espresso, per una sola volta e per un massimo di 4 anni.

Il Proponente ha la facoltà di recedere dal presente Patto con un preavviso di 6 mesi da comunicarsi al Quartiere con lettera raccomandata a/r. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale può disporre la revoca della concessione dell'area dando un congruo preavviso.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione. La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno nonché l'interruzione della collaborazione.

Alla scadenza, l'area sarà restituita alla piena disponibilità del Comune, in buono stato

manutentivo. Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, verrà riconosciuto al Proponente all'atto della riconsegna dell'area alla scadenza ovvero alla interruzione del presente Patto di collaborazione. Qualora, alla scadenza del presente Patto di collaborazione, il Proponente non provveda alla riconsegna dell'area, esso sarà ritenuto unico responsabile di tutti i danni, diretti ed indiretti, arrecati al Comune in conseguenza del suo comportamento.

8. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato. Il Proponente esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza di quanto previsto dal presente Patto di collaborazione.

9. SPESE CONTRATTUALI

Il presente Patto è soggetto alla registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2bis della Tariffa allegata al d.p.r. n. 131/186. Sono a carico del Proponente gli oneri e gli adempimenti relativi alla registrazione.

Bologna,

per il Comune di Bologna

per A.I.C.S. BOLOGNA

Quartiere San Donato-San Vitale

Il Legale Rappresentante

La Direttrice

Serafino D'Onofrio

Marina Cesari

Allegati:

- Allegato 1 - Progetto

- Allegato 2 - Planimetria